



DIDATTICA  
DELL' AUDIOVISIVO

## CALENDARIO E TEMI DEGLI INCONTRI DI FORMAZIONE

In questa prima fase la formazione è rivolta ai soli insegnanti di indirizzo impegnati in discipline curriculari che comprendono l'insegnamento dell'audiovisivo. In una seconda fase, i docenti che avranno seguito questo percorso diverranno a loro volta formatori dei docenti di altre materie che intendono però utilizzare l'audiovisivo come strumento innovativo per perseguire gli obiettivi della propria disciplina.

Al termine di tutto il percorso formativo, come da bando Ministeriale, i docenti partecipanti avranno diritto all'iscrizione ad un elenco di "Operatori di Educazione Visiva a Scuola" che verrà predisposto *ad hoc* dal MIUR – Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione.

Questi i temi e un primo calendario degli incontri previsti:

a) **Incontri di autoformazione** (presso ITSOS, Milano). Ogni incontro, di 3h l'uno, si prevede su questi temi:

1. Illustrazione del percorso, individuazione bisogni formativi, organizzazione e rimodulazione dell'offerta (25 febbraio)
2. Scambio delle esperienze didattiche (inizio maggio)
3. Confronto tra i programmi, valutazione del percorso formativo ed eventuale rilancio del progetto (dicembre)

A cura dei docenti più addestrati nella tecnica, si terranno inoltre degli incontri su:

1. Insegnare audiovisivo con minimi mezzi
2. Insegnare il linguaggio audiovisivo attraverso i film

b) **Seminari di alta formazione** (a cura di Università IULM, Milano). Incontri di 3h l'uno, tra marzo e aprile. Ogni docente, sulla base delle sue esigenze e della sua formazione pregressa, potrà scegliere di frequentare 3 seminari tra questi 6:

**1. Il cinema come linguaggio, il cinema come forma rappresentativa** (7 marzo)

Cosa vuol dire guardare al cinema come un linguaggio/come una rappresentazione/come una messinscena? Il seminario offre un'introduzione al linguaggio cinematografico pensato in costante tensione tra due poli: la ripresentazione fedele della realtà da un lato, la costruzione di una nuova realtà dall'altro. Il seminario intende quindi mettere in discussione la presunta naturalezza e trasparenza dell'immagine cinematografica: come viene costruito l'effetto di realtà? In particolare, nella seconda parte del seminario, verrà approfondito il concetto di stile cinematografico, attraverso l'analisi di alcune figure linguistiche.

**2. Insegnare la storia del cinema** (13 marzo)

Cosa si intende per storia del cinema? Innanzitutto, è la storia di un medium, di un linguaggio, delle sue pratiche industriali e artistiche. Più precisamente, non c'è una sola storia del cinema, ma ce ne sono tante possibili. Insieme, è anche un medium calato nella storia, che è stato l'occhio privilegiato del secolo scorso, raccontandolo in diretta. Ogni momento della storia del cinema (il periodo delle origini e del muto, il periodo classico, la modernità e la contemporaneità) ha un particolare rapporto con le immagini e ci chiede di guardarle in un modo sempre diverso. Il modulo prevede una breve introduzione teorica e l'analisi di sequenze-tipo emblematiche dei diversi periodi della storia del cinema in modo da ricavarne modelli interpretativi replicabili

**3. Allargare lo sguardo: il cinema asiatico** (18 marzo)

Il seminario offre un'introduzione alla storia, agli stili di messa in scena e ai temi narrativi ricorrenti di cinematografie lontane dalla tradizione occidentale: vengono presentati in particolare film e registi da Giappone, Cina, Corea, Hong Kong e Taiwan. È anche l'occasione per guardare da

prospettive inedite a come vengono affrontati alcuni temi rilevanti, dalla divisione tra Corea del Nord e del Sud al bullismo tra i giovani.

#### 4. Il cinema di oggi: i generi, il pubblico, il mercato dell'audiovisivo (3 aprile)

La convergenza del sistema dei media attuali, in seguito alla svolta del digitale, ha inciso profondamente sui modi di produzione, sulle tecnologie e sulle pratiche di consumo cinematografico. Diversi settori dell'industria dell'intrattenimento, prima rigidamente separati, hanno cominciato a collaborare, generando nuovi modelli di fruizione dello spettacolo filmico, ma anche nuovi generi e nuove proposte di racconto "transmediali", ovvero concepite per migrare tra un medium e l'altro. Il seminario offrirà un excursus sul panorama attuale, culturale, tecnologico e industriale, in cui agisce il cinema contemporaneo.

#### 5. Il cinema come forma estetica (8 aprile)

La riflessione teorica sul cinema nasce insieme al cinema stesso. Il cinema, infatti, è una forma di rappresentazione che ha segnato le grandi trasformazioni culturali del Novecento. Il seminario, nella prima parte, intende fornire alcune linee essenziali del dibattito teorico sul cinema, di una riflessione che spesso ha accompagnato e orientato le diverse idee di cinema che si sono "combattute" nel corso della storia. Più che la sua forza di rappresentazione come dal vero, analizzeremo la capacità del cinema – e delle immagini tecniche – di trasformare la nostra percezione del mondo, delle cose e di noi stessi. Nella seconda parte, verranno affrontate due dimensioni specifiche – il sonoro e il colore – per indagarne la dimensione estetica: quali relazioni sussistono tra le innovazioni tecnologiche e le scelte estetico-linguistiche?

#### 6. Il sistema dei Festival cinematografici (16 aprile)

Il seminario offre una esplorazione della forma festival e dei suoi modelli ricorrenti. A partire da una breve storia delle manifestazioni cinematografiche e dei festival internazionali, il seminario illustra le metodologie e le prassi di progettazione e realizzazione dei festival, approfondendo le storie e le forme in divenire di un modello culturale che ha sempre rappresentato l'avanguardia della ricerca artistica in campo cinematografico.

c) **Laboratori di aggiornamento tecnico** (a cura del BAUER, Milano). Corsi di 6-9 ore, tra settembre e novembre. I docenti potranno scegliere tra i seguenti corsi:

1. Ripresa e illuminazione video
2. I software di montaggio
3. I software di compositing
4. Color correction
5. Il 3D
6. Ripresa e postproduzione audio

Per gli incontri è previsto il rilascio di un attestato valido ai fini della formazione/aggiornamento dei docenti che tra l'altro, in caso di specifico nulla osta della scuola d'appartenenza, permetterà di giustificare l'eventuale assenza dalla didattica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

**Progetto di formazione "Didattica dell'audiovisivo" realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIUR e dal MIBAC**

Per informazioni: mail a [didattica.audiovisivo@gmail.com](mailto:didattica.audiovisivo@gmail.com) | tel. 3383861280